

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Sviluppi riguardo ai colloqui USA-Iran e indicazioni provenienti dalle trimestrali societarie rappresentano i due temi principali nell'attuale contesto di mercato. Se da un lato, restano alte le tensioni in Medio Oriente dall'altro le indicazioni, nel complesso, ancora incoraggianti provenienti dai dati di bilancio costituiscono un elemento di particolare sostegno. Sotto quest'ultimo profilo, la stagione negli Stati Uniti sta evidenziando un avvio incoraggiante con una percentuale di sorprese positive pari all'82%, al di sopra del 77% dell'intero 1° trimestre dello scorso esercizio (fonte Bloomberg): tale situazione ha portato il consenso a rivedere, seppur in modo contenuto, al rialzo le proprie aspettative riguardo alla crescita degli utili che si attesta ora, in media, al 13,66%. Un importante banco di prova sarà rappresentato, questa settimana, dal rilascio dei dati di importanti gruppi come Apple, Microsoft, Amazon, Google e Meta. In Europa, la stagione non è ancora entrata nel vivo, con i listini del Vecchio Continente che sottoperformano per via della maggiore esposizione ai rincari dei prezzi di petrolio e gas. Intanto, in avvio di ottava si registra un andamento contrastato per le borse asiatiche, segnale di ulteriore cautela nonostante un accordo provvisorio proposto dall'Iran.

**Notizie societarie**

BANCA MPS: si è insediato il nuovo CdA che guiderà la banca	2
STELLANTIS: ipotesi sulla razionalizzazione della produzione in Europa	2
ENGIE: trattative con gli USA per rinunciare ai progetti eolici nel paese	2
INTEL: trimestrale sopra le attese e previsioni brillanti	3
TEXAS INSTRUMENTS: trimestrale sopra le attese e previsioni brillanti	3

**Notizie settoriali**

SETTORE ENERGIA/UTILITY EUROPA: nuovo piano AccelerateEU europeo	4
--	---

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	47.656	-0,52	6,03
FTSE 100	10.379	-0,75	4,51
Xetra DAX	24.129	-0,11	-1,48
CAC 40	8.158	-0,84	0,10
Ibex 35	17.691	-1,09	2,22
Dow Jones	49.231	-0,16	2,43
Nasdaq	24.837	1,63	6,86
Nikkei 225	60.537	1,38	20,26

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

**27 aprile 2026 - 9:45 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**27 aprile 2026 - 9:55 CET**

Data e ora di circolazione

## Notizie societarie

### Italia

#### BANCA MPS: si è insediato il nuovo CdA che guiderà la banca

Il CdA di Banca MPS ha eletto Cesare Bisoni in qualità di presidente, Carlo Corradini e Flavia Mazzarella come vicepresidenti. Luigi Lovaglio è stato nominato AD e direttore generale. Il management ha precisato che l'Istituto non ha allo studio alcuna ipotesi di cessione della quota del 13,2% nel capitale di Generali ed è focalizzata sull'integrazione e la fusione della controllata Mediobanca.

#### STELLANTIS: ipotesi sulla razionalizzazione della produzione in Europa

Secondo fonti di stampa (tra cui Bloomberg e Corriere della Sera) Stellantis starebbe valutando la cessione o la co-gestione di quattro stabilimenti europei (tra cui Rennes, Cassino e Madrid) per ridurre la sovraccapacità produttiva, avviando trattative con partner, anche cinesi, interessati a collaborazioni o acquisizioni. La società conferma di mantenere discussioni generiche con diversi operatori ma non commenta sulle specifiche operazioni. In Italia, la produzione è aumentata nel primo trimestre, nonostante il calo a Cassino, mentre i sindacati chiedono un confronto con il governo prima dell'Investor Day del 21 maggio. La società ha precisato che intende concentrare la maggior parte dei propri investimenti sui marchi principali Jeep, Ram, Peugeot e Fiat nell'ambito del piano strategico dell'AD Antonio Filosa che sarà appunto presentato a maggio.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prysmian	127,40	4,00	0,84	1,12
Saipem	4,34	2,72	39,88	37,52
Stmicroelectronics	43,38	1,31	7,84	6,41
Avio	32,45	-7,15	1,22	1,20
Stellantis	6,84	-4,94	26,20	33,20
Fincantieri	12,16	-4,63	2,36	2,63

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### ENGIE: trattative con gli USA per rinunciare ai progetti eolici nel paese

Engie ha annunciato di essere in trattative con l'amministrazione americana per rinunciare ai contratti di locazione relativi a progetti di energia eolica offshore negli Stati Uniti, come conseguenza del differente approccio statunitense al settore delle energie rinnovabili. La discussione segue l'accordo tra TotalEnergies e il governo americano relativo alla cessazione dei progetti eolici offshore in cambio di un rimborso significativo. Nel frattempo, Engie e il partner francese EDP Renováveis hanno già sospeso tre progetti eolici offshore negli USA e registrato svalutazioni di bilancio.

#### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adyen	975,10	4,78	0,13	0,15
Sap	147,28	4,68	3,18	3,31
Siemens Energy	187,62	2,64	2,78	2,96
Rheinmetall	1319,20	-6,24	0,22	0,24
Bayer	38,50	-3,85	2,47	2,78
Safran	270,00	-3,23	0,98	0,84

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**USA****INTEL: trimestrale sopra le attese e previsioni brillanti**

Nel primo trimestre Intel ha registrato ricavi per circa 13,6 mld di dollari, in crescita e sopra le attese, con un utile rettificato di 0,29 dollari per azione, nettamente migliore delle previsioni. I risultati sono stati trainati soprattutto dalla domanda di chip per data center e applicazioni di intelligenza artificiale, mentre la società ha fornito anche una guidance molto solida per il trimestre successivo. Nonostante a livello contabile restino alcune perdite legate a costi straordinari, il quadro operativo mostra un netto rafforzamento e sostiene la fiducia degli investitori nel rilancio dell'azienda. In particolare, la società ha stimato per il trimestre di giugno entrate tra 13,8 e 14,8 mld di dollari, ben oltre i circa 13 mld previsti dagli analisti, segnalando che sta finalmente beneficiando del forte boom della domanda legata all'intelligenza artificiale. Questo risultato indica che il CEO Lip-Bu Tan sta riuscendo nel difficile rilancio dell'azienda: dopo aver rafforzato i conti con investimenti esterni, ora Intel mostra miglioramenti operativi concreti. La crescita è trainata soprattutto dalla domanda di chip per data center, in particolare i processori Xeon, fondamentali per sostenere l'espansione dell'AI. Nonostante i progressi, Intel deve ancora affrontare alcune sfide: la capacità produttiva non è sufficiente a soddisfare tutta la domanda e i margini restano inferiori ai livelli storici.

**TEXAS INSTRUMENTS: trimestrale sopra le attese e previsioni brillanti**

Nel primo trimestre Texas Instruments ha superato le attese con ricavi in crescita a circa 4,8 mld di dollari e utili per azione sopra le previsioni, segnalando un ritorno della domanda. Per il secondo trimestre l'azienda prevede un ulteriore miglioramento, con ricavi tra 5 e 5,4 mld e utili anch'essi superiori al consenso. A trainare questa crescita è principalmente la forte domanda legata ai data center, spinta anche dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, oltre alla ripresa del settore industriale su scala globale, mentre gli investimenti stanno rallentando leggermente, aumentando la flessibilità finanziaria. Pur non producendo chip avanzati per l'IA, Texas Instruments beneficia indirettamente di questo trend grazie ai suoi componenti essenziali per la gestione dell'alimentazione e altre funzioni nei data center, un segmento che sta crescendo rapidamente. L'amministratore delegato Haviv Ilan ha sottolineato che esistono ancora ampi margini di crescita, evidenziando come la domanda sia in ripresa dopo un periodo di debolezza nel 2023-24. Allo stesso tempo, l'azienda sta riducendo gli investimenti in nuovi impianti per aumentare la liquidità, pur mantenendo una strategia di produzione interna per avere maggiore controllo e competitività, anche rispetto ai rivali cinesi.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	208,27	4,32	33,30	40,52
Amazon.Com	263,99	3,49	12,60	13,97
Salesforce	178,16	2,80	3,49	3,26
Merck & Co.	111,90	-2,37	2,26	3,09
Verizon Communications	46,38	-1,78	5,86	7,66
Walmart	129,92	-1,60	6,74	7,63

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel	82,54	23,60	31,50	26,08
Arm Holdings	234,81	14,76	3,52	2,44
Advanced Micro Devices	347,81	13,91	11,93	9,45
Charter Communications -A	180,13	-25,50	1,21	0,73
Comcast-Class A	27,56	-12,90	11,48	12,30
Insmmed	135,17	-6,02	0,61	0,90

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Notizie settoriali

### EUROPA

#### **SETTORE ENERGIA/UTILITY: nuovo piano AccelerateEU europeo**

La Commissione Europea ha presentato un nuovo piano AccelerateEU come risposta urgente alla nuova crisi energetica che sta colpendo l'Europa per via delle tensioni geopolitiche che stanno portando a rincari nei prezzi di petrolio e gas. Non è una legge vincolante, ma un insieme di raccomandazioni e strumenti che gli Stati membri possono adottare per favorire una stabilizzazione a breve termine per affrontare la crisi in corso oltre ad azioni strutturali da intraprendere per accelerare la transizione e migliorare l'indipendenza energetica dell'UE. Nel breve periodo (0-6 mesi), l'attenzione è rivolta al contenimento dei prezzi e al coordinamento dell'approvvigionamento, attraverso la gestione congiunta delle riserve di gas, possibili rilasci di scorte petrolifere e massimizzazione della capacità di raffinazione europea; per sostenere famiglie e imprese gli Stati membri possono intervenire con aiuti temporanei, sgravi fiscali e misure sul reddito. In un orizzonte temporale più ampi, l'attenzione sarà rivolta all'elettrificazione e alle energie rinnovabili come soluzioni strutturali con l'obiettivo di accelerare la transizione energetica entro il 2030. In sintesi, AccelerateEU non introduce obblighi immediati, ma traccia una linea d'azione chiara: consumare meno nel presente, proteggere cittadini e imprese e, soprattutto, rendere il sistema energetico europeo più autonomo e sostenibile nel futuro.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Chiara Mascia  
Fulvia Rizzo

#### Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola